



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

VERBALE DELLA RIUNIONE
16 giugno 2015 alle ore 9.30

Oggi, 16 giugno 2015 alle ore 9.30, presso la Sala Barbieri di Palazzo Giuliani, si sono riuniti i Delegati di Dipartimento/Ambito per l'Internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Verona, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Utilizzo software Esse3 per la gestione della mobilità internazionale
3. Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale
4. Bando di Ateneo Worldwide Study A.A. 2016/2017
5. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

Prof.ssa LIDIA ANGELERI, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, in qualità di Presidente
Prof.ssa Yvonne BEZRUCKA, Delegato del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Prof. Elio LIBOI, Delegato della Scuola di Medicina
Prof.ssa Emanuela GAMBERONI, Delegato Vicario del Dipartimento di Tempo, Spazio, Immagine e Società
Prof.ssa Linda NAPOLITANO, Delegato del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia
Prof. Gherardo UGOLINI, Delegato del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Prof. Carlo PELLOSO, Delegato del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Prof.ssa Maria Vittoria LEVATI, Delegato del Dipartimento di Scienze Economiche (esce alle ore 12.00)
Prof. Diego BEGALLI, Delegato del Dipartimento di Economia Aziendale (esce alle ore 12.00)
Prof.ssa Antonella FURINI, Delegato dell'Area Scienze e Ingegneria
Prof. Antonio CEVESE, Delegato dell'Ambito Scienze Motorie

Intervento in relazione al punto 2 - Utilizzo software Esse3:

Dr. Silvano PASQUALI, Responsabile Area Processi e Sviluppo

Intervento in relazione al punto 3 – Regolamento di Ateneo:

Prof.ssa Alessandra TOMASELLI, Delegato del Rettore alla Didattica

Assistono la Dott.ssa Manuela ARVEDI, la Dott.ssa Lisa BONFANTE, la Dott.ssa Laura CARRA e la Dott.ssa Anna DE SALVO dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Il Presidente dà inizio alla riunione.

1. Comunicazioni e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente comunica che il prossimo luglio (data da confermare) sarà ospite dell'Ateneo il Dr. Michelangelo Balicco, che illustrerà le possibilità di *recruitment* internazionale. I Delegati sono invitati a partecipare al seminario, che verrà opportunamente pubblicizzato.

Chiede poi di visionare il verbale della seduta precedente (Allegato 1), che viene approvato all'unanimità.

2. Utilizzo software Esse3 per la gestione della mobilità internazionale

Il Dr. Pasquali riassume l'andamento dell'utilizzo del software Esse3 per la gestione degli studenti outgoing e i passi finora compiuti.

La Prof.ssa Napolitano interviene per segnalare alcuni problemi che si sono verificati nella gestione delle graduatorie create in automatico dal sistema nell'ambito dell'ultimo Bando Erasmus per la mobilità ai fini di studio, in particolare:

1. Errori di compilazione da parte dello studente non rilevati dal sistema (es. livello di studi triennale/magistrale/dottorato)
2. Mancanza del controllo sulla competenza linguistica

Per il primo punto l'Ufficio Relazioni Internazionali, in collaborazione con i Delegati, potrà studiare come gestire casi specifici di accordi bilaterali che prevedono posti riservati ad una determinata categoria di studenti (es. posti solo per livello dottorato; es. posti riservati agli studenti di Servizio Sociale ecc...) in modo da permettere una migliore programmazione per il prossimo Bando Erasmus 2016 inserendo dei vincoli di accesso all'interno del modulo di candidatura online. Viene segnalato tuttavia che, nella maggior parte dei casi, il sistema è stato lasciato volutamente flessibile, in quanto gli accordi stessi non specificano il numero di posti riservato ad un determinato livello.

La Prof.ssa Angeleri chiede ai Delegati di verificare presso i coordinatori per quali accordi sia possibile estendere lo scambio a tutti e tre i livelli (1°-2°-3 ciclo) per evitare il più possibile questo tipo di problematica.

La discussione in relazione al secondo punto viene rimandata alle "Varie ed eventuali".

Il Dr. Pasquali illustra poi brevemente ai presenti il funzionamento della compilazione online del Learning Agreement.

Ricorda inoltre che sono già stati organizzati lo scorso 9 giugno due incontri informativi per gli studenti e i docenti interessati, con ampia partecipazione di pubblico. Propone quindi di inviare via e-mail le *slides* utilizzate durante la presentazione ai Delegati (Allegato 2).

Segnala infine l'opportunità di utilizzare per il futuro una formula di calcolo del merito che possa essere condivisa da tutti i Dipartimenti, sia per una gestione più omogenea tramite Esse3, sia per non creare disparità di trattamento tra gli studenti di diversi ambiti.

I Delegati segnalano tuttavia la necessità per alcuni ambiti di applicare criteri di valutazione aggiuntivi quali ad esempio la competenza linguistica o il colloquio motivazionale, come è stato fatto per questo bando.

3. Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale

Il Presidente illustra brevemente la bozza del Regolamento di Ateneo (Allegato 3), che potrà entrare in vigore dopo l'approvazione da parte del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione.

Vengono discussi in particolare i seguenti punti:

Art. 1

Il Consiglio degli Studenti ha chiesto di poter essere coinvolto nelle decisioni generali riguardanti la pubblicazione di bandi per la mobilità studentesca. Un loro referente potrà essere convocato periodicamente alle riunioni.

Art. 3

Per l'approvazione e la firma del Learning Agreement, anche in vista dell'utilizzo di Esse3, è fondamentale conoscere con chiarezza il nominativo del docente incaricato, di norma collegato alla

sede di destinazione (es. Coordinatore/Commissario). In alcuni Dipartimenti è invece il Delegato a dover approvare e firmare il documento.

Nel caso specifico di Scienze Umanistiche, ove i delegati coinvolti sono tre diversi docenti, emerge un problema di gestione che dovrà essere risolto a breve già per l'anno accademico in corso.

Per il futuro la Prof.ssa Angeleri segnala ai presenti la soluzione attualmente adottata per l'area Scienze e Ingegneria, dove il Coordinatore è "autorizzato" a firmare il Learning Agreement solamente dopo che il documento è stato approvato dalla Commissione Pratiche Studenti del Collegio Didattico di riferimento.

In aree dove ad uno stesso Dipartimento afferiscono corsi di studio molto diversi tra loro, questa soluzione diventerebbe la più auspicabile.

Dal momento che molti studenti svolgono un periodo di mobilità all'estero finalizzato unicamente alla preparazione della tesi, sia di livello triennale che magistrale, occorre fare in modo che il lavoro svolto all'estero venga ufficialmente inserito nella carriera dello studente in termini di crediti, per far sì che la mobilità risulti evidente.

Allo stato attuale infatti non sempre ciò avviene, trasformando di fatto tali studenti in studenti "zeristi", ovvero con nessun credito acquisito all'estero nel proprio libretto, a svantaggio sia dello studente che dell'Ateneo.

La Prof.ssa Tomaselli propone quindi di applicare – se possibile - lo stesso principio che si utilizza per gli esami sostenuti all'estero, ovvero il riconoscimento *in toto* senza possibilità di integrazioni da effettuare in sede. Nel caso della tesi, si tratterebbe di riconoscere il lavoro di ricerca tesi come effettuato interamente all'estero, consentendo quindi il riconoscimento in carriera di tutti i crediti previsti per la tesi come acquisiti all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali verificherà con i colleghi informatici e delle segreterie studenti la fattibilità di tale proposta.

Art. 4

L'Ufficio Relazioni Internazionali ha elaborato alcuni dati statistici riferiti agli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 (Allegato 4) in riferimento al numero di crediti acquisiti dagli studenti Erasmus outgoing durante il periodo di mobilità.

Dai dati è emerso che in base all'attuale proposta (cfr. Art. 4) di prevedere un numero minimo di crediti pari a 6 per un trimestre, 12 per un semestre e 18 per un anno accademico, circa il 10% degli studenti non avrebbe raggiunto la soglia minima con la conseguente restituzione della borsa assegnata.

Visto che la fascia più penalizzata risulterebbe quella di un semestre all'estero, la Prof.ssa Tomaselli propone di abbassare la soglia minima a 9 CFU.

I Delegati approvano all'unanimità.

Per quanto riguarda invece la proposta di assegnare un contributo economico aggiuntivo agli studenti che raggiungono un numero di crediti molto alto, la questione rimane in sospeso e viene rimandata ad un momento successivo, quando si avranno a disposizione dati più dettagliati sulle *performance* accademiche all'estero.

Art. 5

Il Presidente segnala la necessità di contrastare la prassi ancora diffusa tra docenti di alcuni Dipartimenti di chiedere allo studente una "integrazione" del programma svolto all'estero con una ulteriore prova parziale da sostenere una volta rientrati.

Il Prof. Cevese sottolinea che talvolta le mancanze di contenuti fondamentali nei programmi stranieri creano di fatto una carenza nella formazione dello studente.

A questo proposito il Prof. Pelloso segnala che presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche è stato approvato recentemente un elenco di alcuni insegnamenti che necessariamente devono essere svolti a Verona e che non possono essere sostenuti all'estero.

Lo stesso tipo di soluzione potrebbe quindi essere adottata anche presso altri ambiti, a patto che l'elenco sia il più ristretto possibile, lasciando allo studente ampia scelta di contenuti da poter svolgere all'estero.

Art. 6

Viene illustrato brevemente il funzionamento del progetto EGRACONS per la conversione dei voti. Il Progetto al momento è ancora in fase sperimentale ma potrebbe andare a regime nei prossimi anni.

Art. 7

Tutti i presenti concordano nel dare agli studenti la possibilità di svolgere esami di profitto presso l'Ateneo anche durante il periodo di mobilità all'estero, a patto che il rientro in sede sia limitato allo stretto numero di giorni necessario per il sostenimento della prova, senza incorrere nell'interruzione del periodo di mobilità.

Art. 8

Una volta in vigore il Regolamento di Ateneo, i regolamenti di Dipartimento esistenti dovranno poi essere aggiornati e adeguati alle nuove regole, con validità a partire dall'A.A. 2016/2017.

4. Bando di Ateneo Worldwide Study A.A. 2016/2017

Per il prossimo Bando si propone di abolire il colloquio orale con gli studenti e di sostituirlo con la predisposizione di una lettera motivazionale da far valutare ai Delegati.

La lettera dovrà essere redatta secondo uno schema tipo fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali e la valutazione avverrà secondo una griglia di punteggi predefinita.

Verrà inoltre richiesto un piano di studi indicativo, già validato da un docente di riferimento (es. Presidente Collegio Didattico).

I Delegati dichiarano la propria disponibilità.

5. Varie ed eventuali

La Prof.ssa Napolitano segnala le difficoltà emerse al momento della selezione nella gestione delle candidature dei Dipartimenti di ambito umanistico del Bando Erasmus A.A. 2015/2016 dal momento che non era previsto un livello minimo di competenza linguistica come nelle passate edizioni. Prima di valutare se tornare alle modalità precedenti, ovvero di porre la competenza linguistica come requisito di accesso, i presenti concordano nell'attendere l'effettivo andamento della mobilità di quest'anno per verificare gli aspetti positivi/negativi di questa diversa gestione.

In assenza di ulteriori argomenti da trattare, la riunione si conclude alle ore 13.00.

Verona, 16 giugno 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione

Prof.ssa Lidia Angeleri